

Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci

Il giorno sabato 27 maggio 2017 alle ore 15:45 a Milano, in via Ampère 61/A, presso la sede operativa di ènostra Società Cooperativa, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Soci di ènostra Società Cooperativa per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. progetto di bilancio 2016
2. aggiornamento regolamento prestito sociale
3. regolamento soci sovventori e emissione capitale sovventori
4. rinnovo consiglio di amministrazione con proposta di 5 membri

Assume la presidenza Davide Zanoni che constata la presenza di n°57 soci complessivi (32 di persona e 25 collegati online), come da foglio presenze che si conserva agli atti, di cui n°27 soci con diritto di voto e 5 soci senza diritto di voto. Viene permessa la presenza in sala anche da parte di 3 non soci.

Viene nominato il socio Emilio Cascio a fungere da segretario, il quale accetta.

Viene nominato il Consigliere Marco Bianchi a supporto del segretario per quanto riguarda la verbalizzazione.

Vengono elencati i presenti:

N° 27 SOCI:

Aldegheri	Paolo
Bianchi	Marco
Brambilla	Roberto
Caimmi	Fabio
Capuzzo	Sara
Cascio	Emilio
Casella	Francesco
Cavalletto	Mirko
Crotti	Paolo
Di Bert	Daniele
Gusmeroli	Cristiano
Mandelli	Silvia Chiara Rugiada
Mastrorocco	Giorgio
Monotonati	Paola
Pirovano	Augusto
Procopio	Giuseppe
Radovini	Alessandro

Rebizzi	Massimo
Rigamonti	Maurizio
Rigamonti	Pierangelo
Ruggieri	Gianluca
società cooperativa	Retenergie
Toscano	Cristina
Vaggi	Amilcare
Zanoni	Davide
Zulianello	Matteo

N° 5 SOCI SENZA DIRITTO DI VOTO (soci ammessi da meno di 90 giorni):

Ghione Alberto
 Leveque Maria Chiara
 Perego Matteo Pietro
 Porqueddu Isabella
 Radovini Adriana

N° 3 NON soci:

Dal Monte
 Levi Franco
 Giani Michele

E' presente la dott.ssa Chiara Del Re, revisore della Cooperativa.

Il Presidente Davide Zanoni saluta i presenti ed evidenzia che l'Assemblea è stata convocata a seguito del Consiglio di Amministrazione del 26 Aprile 2017. La convocazione è stata formalizzata tramite pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n.53 - Parte Seconda del 06/05/2017.

Il Presidente dichiara valida la seduta ed apre i lavori assembleari.

1 - Progetto di bilancio 2016

Il Presidente Zanoni passa la parola al Consigliere Matteo Zulianello per la trattazione del punto.

Il Consigliere Matteo Zulianello prende la parola e introduce il punto. C'è stato l'avvio della fornitura nel marzo 2016, con la prima emissione delle bollette nel maggio 2016. Al 31/12 erano state emesse complessivamente 2162 bollette, con 1270 MWh fatturati, 705 POD connessi. La Regione più fornita è stata la Lombardia e Milano come Comune. Il consumo medio è stato di 2127 kWh per i domestici e 7626 kWh per gli "altri usi". Si segnala un punto di consumo in Media Tensione con consumo annuo pari a 815 MWh/anno. Per consumo domestico medio il surplus pagato nel 2016 dal socio consumatore è stato di 13 euro/anno per soci senza sconti e 7 Euro per chi ha sconti. Tra gli obiettivi del 2017 si anticipa: la diminuzione di circa 2 Euro/MWh dello spread per i domestici e la possibile introduzione di una tariffa fissa per altri usi grazie alla presenza di nuovo

Utente del Dispacciamento. In particolare, per questo secondo punto dovremo adattare il sistema di fatturazione, quindi per il momento l'offerta non è sul domestico. Nel 2016 abbiamo avviato la fornitura con un Utente del Dispacciamento con sede a Salerno che ci ha permesso di partire, ma quest'anno abbiamo aggiunto un secondo Utente del Dispacciamento. Si lancerà inoltre un pacchetto mobilità elettrica che permetterà l'allargamento dell'operatività di ènostra: è previsto uno sconto sul prezzo di fornitura per i prelievi per la ricarica dell'automobile. Infine si fa presente che si dovranno aumentare le autoletture perché alcuni distributori comunicano poco spesso le misure e ciò provoca delle difficoltà nel gestire la fatturazione.

Un socio fa presente che pensava che il contatore elettronico servisse per velocizzare le comunicazioni. Di conseguenza chiede a ènostra maggiori indicazioni sulla necessità di avere le autoletture

Il Consigliere Zulianello risponde che non è scontato che il distributore adempia nella comunicazione al venditore, motivo per cui abbiamo iniziato a sollecitare le autoletture. Inoltre informa come la Cooperativa stia procedendo a comunicare ai clienti una modifica unilaterale al contratto di fornitura: infatti, all'inizio del periodo di fornitura, è stato garantito ai primi soci uno sconto sulle perdite di rete, ma ora non è più sostenibile e ciò crea inoltre disparità di trattamento tra soci. Inoltre è stata inserita una modifica sui tempi di pagamento della bolletta, che passano da 20 giorni a 15 giorni. Il motivo sta in una richiesta di contrazione dei tempi di pagamento ricevuta a sua volta da ènostra dal proprio nuovo grossista.

Un socio chiede chi siano i due Utenti del Dispacciamento.

Il Consigliere Zulianello risponde che il primo è Helios Energia di Salerno, che ci ha supportato dall'inizio, mentre il secondo che si è affiancato è il Consorzio Risorse Energetiche di Cesena.

Un socio chiede come si fa l'autolettura.

La Consigliera Capuzzo precisa che sul sito è presente un'informativa ad hoc. Inoltre in bolletta sono presenti dei rimandi alle informazioni necessarie. Il Consigliere Zulianello fa presente che ai nuovi soci entranti la Cooperativa sta procedendo nel chiedere il valore dei consumi dell'anno precedente.

Un socio chiede chi sia il Consorzio Risorse Energetiche.

Il Consigliere Zulianello spiega che è un grossista che opera sul mercato e rifornisce ènostra di energia, che poi viene venduta ai soci.

Zulianello passa poi ad illustrare il mix energetico di approvvigionamento per il 2016: per la produzione abbiamo preso il 16% di energia rinnovabile da impianti da noi selezionati, grazie agli impianti della Coop. Retenergie. Il rimanente 84% è sempre energia rinnovabile, avendo la Cooperativa acquistato l'equivalente in Garanzie di Origine, come previsto dalla normativa. Si anticipa che sono stati già contrattualizzati 2 nuovi impianti per totali 75 kWp con partenza di ritiro energia da Agosto, ma anche altri stanno arrivando. Obiettivo è coprire al 100% gli impianti selezionati.

Un socio chiede se c'è una taglia minima degli impianti.

Il Consigliere Zulianello spiega come gli impianti in Scambio sul Posto non abbiano convenienza a passare a ènostra. Per quanto riguarda la taglia, la maggior parte degli impianti in Ritiro Dedicato ha una potenza superiore ai 20 kWp.

Il Consigliere Bianchi precisa ulteriormente come siano preferibili gli impianti con potenza superiore ai 55 kWp in quanto avviene una trasmissione del dato orario di energia immessa, mentre sotto quella soglia la misura è da richiedere al Produttore.

Un socio chiede come funzionano i contratti di acquisto di energia.

Il Consigliere Zulianello spiega come la Cooperativa compri energia dal Produttore e la rivenda al grossista. Si illustra, inoltre, come dal Gennaio 2017 sia modificata la normativa del Codice di Rete e sia diventato impegnativo partecipare al mercato elettrico da parte degli Utenti del Dispacciamento e ciò ha tagliato fuori tanti piccoli grossisti. La normativa è stata modificata anche perché c'era speculazione sul mercato.

Un socio fa presente che il fotovoltaico produce energia di giorno pertanto si chiede quale energia venga fornita nel resto della giornata.

Il Consigliere Zulianello spiega che il resto dell'energia arriva dal grossista, ma è garantito essere energia rinnovabile grazie all'annullamento tramite le Garanzie di Origine. Viene ribadito come sia importante diversificare le fonti, andando oltre il fotovoltaico.

Un socio chiede se possiamo usare l'energia prodotta dagli impianti che la generano grazie al passaggio delle auto.

Il Consigliere Zulianello indica che la Cooperativa si trova nelle condizioni di non potere fare ulteriori ed eccessivi investimenti; per qualche anno non potremo permetterci di investire in innovazione come quella citata.

Un socio chiede se possiamo fornire gli enti pubblici.

Il Consigliere Zulianello ammette che alcuni Comuni si sono avvicinati a ènostra per chiederlo, di recente un Comune nel Monferrato e nel Vicentino. Illustra poi come ci siano due meccanismi diversi per la fornitura di energia agli Enti pubblici : per i Comuni medio-grandi ti devi iscrivere al Mepa, per i Comuni piccoli puoi essere autonomo ma puoi procedere solamente se la fornitura è più conveniente del Mepa. Altro aspetto da considerare, inoltre, è la valutazione del rischio di fornitura agli Enti Pubblici (per esempio i possibili lunghi tempi di pagamento).

Il Presidente passa quindi la parola alla dott.ssa Chiara Del Re, revisore della Cooperativa.

La dott.ssa Del Re ringrazia della parola e informa l'Assemblea che, in quanto revisore della Cooperativa, ha l'obbligo normativo di verifica della conformità alla normativa nazionale per gli adempimenti fiscali e contabili, con verifiche con cadenza trimestrale. Afferma di avere svolto quest'attività assieme al dott. Sergio Saracino, professionista incaricato della gestione contabile. Il giudizio del revisore sulla Cooperativa è favorevole senza rilievi, a conferma della correttezza del rispetto della normativa contabile e fiscale della legge italiana. L'unica nota di osservazione, e confermata anche dalla Nota Integrativa, è sul rapporto tra Prestito Sociale e Patrimonio Netto, il cui valore ha superato il valore di 3 previsto dalla normativa.

Il Presidente Zanoni ringrazia il revisore e passa quindi a illustrare i principali dati sul bilancio del 2016. Innanzitutto dichiara come non ci sia comparabilità tra costi e ricavi in quanto questi ultimi sono partiti solo da Marzo 2016. Rileva come la perdita sia elevata ma tutto sommato “controllata” perché siamo una start up. Spiega, su rilievo di un socio, che i numeri presentati nelle slide siano in Euro e senza decimali: a questo proposito ricorda come il bilancio, in forma abbreviata, si possa trovare nella sezione relativa sul sito internet della società. Fa presente all’Assemblea come il Consiglio di Amministrazione abbia deciso di rimandare l’approvazione bilancio, facoltà prevista dallo Statuto, a causa di una nuova definizione dei principi contabili che ha impattato nella stesura del bilancio allungando i tempi. Illustra come la perdita non azzeri il Patrimonio Netto e come invece sia inficiata dal peso degli ammortamenti: infatti il vero risultato di gestione viene generato dal margine sulla compravendita di energia. Spiega inoltre come per noi il margine sul domestico sia molto basso, quindi diventa molto importante fornire imprese energivore: per questo motivo si sollecitano i soci a trovare queste tipologie di utenze e portarle verso noi. Altro aspetto è che non applichiamo un markup elevato, proprio per uscire in linea con il mercato. Zanoni stima in un numero di consumatori di 2500 il break even ma ciò dipende anche da quanta energia consumano. Tra i costi sostenuti sottolinea come si abbiano avuti canoni elevati per assistenza tecnica e IT: abbiamo pagato molto il fatto di non avere una competenza IT interna. Altra voce pesante di costo è il sistema Odoo di fatturazione.

Una socia ricorda come l’anno scorso si era detto che al raggiungimento dei 1000 soci ci sarebbe stato il pareggio per la Cooperativa.

Il Presidente Zanoni afferma di non ricordare di averlo detto, ipotizzando che la socia si riferisca al raggiungimento dei 1500 soci per una prima discesa dei prezzi oppure i 1000 soci entro fine anno.

Zanoni prosegue con l’illustrazione dei numeri del bilancio passando allo Stato Patrimoniale, che presenta immobilizzazioni immateriali per totali 170.000 Euro, che costituiscono un fardello pesante per la Cooperativa. La variazione in aumento nel 2016 è stata minima. Le immobilizzazioni finanziarie consistono nelle garanzie prestate per l’operatività.

Un socio chiede in quanto tempo è previsto l’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Il Presidente Zanoni informa che l’ammortamento termina dopo 5 anni.

Un socio chiede se si può contribuire a ripianare la perdita con il contributo straordinario dei soci, essendo solo 100 euro a testa circa.

Il Presidente Zanoni risponde che sull’argomento ci arriveremo fra poco. Prosegue quindi illustrando la voce di imposte anticipate, il cui rinvio agli esercizi successivi permette alla Cooperativa di non impattare sull’esercizio il cui bilancio è in approvazione. La parte relativa al Patrimonio Netto è quella più importante: il Capitale Sociale è arrivato a 121.000 Euro circa, cui si aggiunge il sovrapprezzo, una voce contabile importante, ma che non verrà più chiesta ai soci. Il Patrimonio Netto passa da circa 51.000 Euro a circa 16.000 Euro. Zanoni illustra come siamo in presenza di una erosione significativa del Patrimonio Netto, ma comunque sopra il limite di legge. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale perdita possa essere portata a nuovo, al fine di non svalutare il

Capitale Sociale e non chiedere un sacrificio ai soci. Un'ipotesi potrebbe essere l'utilizzo del sovrapprezzo per ripianare parzialmente le perdite ma ciò verrà eventualmente valutato nell'esercizio 2017.

Un socio chiede cosa potrebbe succedere se non arrivassero più soci e a quanto ammonterebbero le perdite di esercizio a fine 2017.

Il Presidente Zanoni risponde che in tale caso la perdita sarebbe minore per due motivi: un numero di clienti superiore al 2016, con consumi su 12 mesi, riduzione dei costi progressiva al manifestarsi di un simile trend negativo.

Un socio chiede il motivo dietro la diminuzione del numero minimo di quote, da 5 a 2, quando è importante crescere con il Capitale Sociale.

Il Presidente Zanoni risponde che, come avviene per il prezzo di energia, dobbiamo stare sul mercato anche per la possibilità di accedere ai servizi della Cooperativa, quindi dobbiamo allargare la base sociale cercando di abbattere la soglia di ingresso. Inoltre, con l'introduzione della figura del socio sovventore, è stato introdotto un meccanismo per alzare in ogni caso il capitale sociale.

Un socio chiede se, oltre ad introdurre nuovi soci con meno quote, si possa chiedere a chi è già socio di aumentare le proprie quote.

Il Presidente Zanoni illustra come la Cooperativa abbia potenzialmente l'obiettivo di raddoppiare i soci con il meccanismo della cessione delle quote, guadagnando quindi altrettanti nuovi consumatori. Il Consiglio di Amministrazione aveva valutato di poter fare donare alla Cooperativa delle quote ma è stato poi deciso di non chiederlo ai soci.

Il Presidente Zanoni continua quindi la spiegazione del bilancio del 2016 passando al punto relativo ai debiti, per il quale l'elemento centrale è il prestito sociale. Si evidenzia ai soci, come anticipato nella Relazione di Gestione, che la Cooperativa ha superato il limite Prestito Sociale / Patrimonio Netto imposto da Banca d'Italia; pertanto, gli amministratori hanno messo subito in atto un piano per il rapido rientro nei parametri. Il motivo per cui la Cooperativa ha raccolto prestito è perché quei soldi servivano per gestire i primi mesi di operatività: è nostra è riuscita a passare in una cruna dell'ago determinata dalla necessità da un lato di finanziare l'attività in perdita e di far fronte agli obblighi finanziari nei confronti dei grossisti, dall'altro di contenere la perdita di esercizio entro i limiti del patrimonio netto. In questa situazione, è stato necessario tirare la leva del prestito sociale. Le manovre straordinarie messe in atto dal Consiglio di Amministrazione pertanto sono: una emissione di azioni di sovvenzione, a seguito della modifica statutaria, la cui sottoscrizione potrà alzare il patrimonio e la proposta di conversione di parte del prestito sociale in azioni di sovvenzione. Zanoni segnala ai soci che sono state già raccolte adesioni per un controvalore circa di 90.000 Euro. Gli altri debiti segnati a Stato Patrimoniale sono relativi a infra annualità sugli acquisti di energia. Infine Zanoni ricorda all'Assemblea che la votazione sarà alla fine.

Un socio prende la parola e chiede di non parlare di "sacrificio" ai soci, in quanto il valore del progetto di nostra è altamente sociale; dobbiamo invece rendere noto il progetto a più gente

possibile. Il socio chiede che da questa Assemblea si possa uscire con i compiti a casa per tutti, come il punto relativo alla ricerca di soggetti energivori.

Un socio si dice d'accordo nel non ripianare le perdite, in quanto sarebbe un messaggio controproducente.

Un socio, invece, ritiene che in presenza di un debito è importante ripianarlo, perché in questo modo nel comunicare lo stato della Cooperativa, abbiamo dei numeri corretti.

Un socio ritiene che la situazione non sia così grigia, perché siamo partiti solo a Marzo 2016 con la fornitura, e quindi è naturale che ci vogliano alcuni anni prima del pareggio.

Prende la parola la Vice Presidente Sara Capuzzo e spiega come al numero verde chiami gente molto interessata a noi. A questo entusiasmo la Cooperativa risponde sempre con trasparenza: se il socio vuole partecipare, è possibile farlo; teniamo conto che siamo davanti a un piccolo miracolo.

Un socio chiede di valutare la partecipazione in assemblea: ritiene, inoltre, che se si chiede di contribuire alla perdita, il rischio è la fuga; dobbiamo invece sostenere noi come soggetto originale nel mercato ed avere una visione positiva. Infine reputa che possiamo chiedere di sovvenzionare la Cooperativa ma senza darne obbligo.

Non essendoci altre domande, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul punto 1, rimandando la votazione a fine Assemblea.

2 - aggiornamento regolamento prestito sociale

Il Presidente Zanoni prende la parola illustrando brevemente le modifiche al Regolamento del Prestito Sociale, precisando che si tratta di modifiche puramente formali in ottemperanza alle disposizioni di Banca d'Italia del Novembre 2016.

Non essendoci domande, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul punto 2, rimandando la votazione a fine Assemblea.

3 - regolamento soci sovventori e emissione capitale sovventori

Il Presidente Zanoni passa la parola al Consigliere Marco Bianchi per la trattazione del punto.

Il Consigliere Bianchi ringrazia e inizia la trattazione del punto, spiegando come la proposta di emissione di azioni di sovvenzione sia conseguenza della votazione della modifica dello Statuto nell'Assemblea Straordinaria tenutasi in data odierna, ma che si inserisce all'interno di un Piano di Sviluppo che verrà a breve illustrato ed i cui obiettivi sono da un lato il consolidamento patrimoniale e dall'altro la crescita e lo sviluppo della Cooperativa. In particolare il consolidamento patrimoniale passa da due azioni.

La prima azione prevede l'emissione di azioni di sovvenzione; il Consiglio di Amministrazione si pone l'obiettivo, al 30/06/2017, di arrivare a 102.472 Euro di Patrimonio Netto, calcolato a partire dal Patrimonio Netto al 31/12/2016 pari a 15.972 Euro, cui vanno sommate le stime del capitale sociale dei soci operatori, pari a 42.500 Euro, dei soci sovventori, pari a 90.000 Euro e la stimata perdita semestrale di 46.000 Euro. La seconda azione prevede la conversione in capitale sociale del prestito a scadenza a Giugno 2017. Il Consiglio di Amministrazione si pone l'obiettivo, al

30/06/2017, di “svuotare”, tramite tale conversione, di circa 90.000 Euro il prestito soci, cui va tuttavia aggiunto un controvalore di 100.000 Euro di prestito contratto a Gennaio 2017. La stima finale è di 261.808 Euro di prestito soci che, rapportato ad un Patrimonio Netto stimato a 102.472 Euro, porterebbe il rapporto a 2,55.

Il piano di sviluppo prevede quattro obiettivi: la crescita dell'energia prodotta e venduta, anche grazie all'abbassamento della quota di adesione e la ricerca di utenze energivore, il consolidamento della Cooperativa grazie ad una riorganizzazione di funzioni aziendali in atto, lo sviluppo della Rete come luogo di relazioni sociali e commerciali e la partecipazione dei soci, tramite la costituzione di gruppi di lavoro (codice etico, social network).

Prende quindi la parola la Vice Presidente Capuzzo che illustra come verrà messa in atto una campagna, chiamata “Traffico di amici”, per promuovere la cessione di quote dai soci con 5 azioni a nuovi soci. Ai soci verranno date tutte le indicazioni, comprese le modalità per concretizzare tale scelta attraverso il sito internet della Cooperativa.

Un socio richiede la parola evidenziando come l'uso della parola “Traffico” non sia una scelta buona perché rimanda a qualcosa di negativo.

La Vice Presidente Capuzzo spiega che il motivo di tale scelta è proprio per giocare sul contrasto. Capuzzo poi prosegue anticipando un tema molto rilevante, ovvero la scelta della produzione di energia da parte della Cooperativa, al fine di chiudere il cerchio produzione - consumo. Tale strada viene intrapresa grazie ad un percorso di progressiva integrazione e poi fusione con la Cooperativa Retenergie, realtà socia fondatrice di ènostra. Inoltre potrà essere possibile sviluppare in autonomia nuova produzione. Capuzzo spiega che Retenergie è una cooperativa con oltre 1.000 soci, nata nel 2008 attorno al tema della produzione collettiva di energia da fonti rinnovabili. Ad oggi possiede 12 impianti, ed una rete di circa 50 tecnici sul territorio. Le due cooperative, Retenergie ed ènostra, hanno avviato a fine 2016 un percorso di avvicinamento che ha coinvolto i due CdA che stanno tuttora lavorando sulla fusione. In attesa della sua realizzazione, verrà lanciata una partnership, a partire dal 01 Giugno, in cui i soci di Retenergie potranno accedere all'energia di ènostra senza diventarne soci, mentre i soci di ènostra potranno accedere ai servizi di Retenergie senza diventarne soci.

Il Consigliere Bianchi riprende la parola per approfondire il tema della produzione collettiva. Viene illustrato brevemente il funzionamento del mercato elettrico e gli obiettivi di ènostra: crescita in volumi di vendita, avvio della produzione e aumento della quota di impianti sostenibili e rinnovabili. Bianchi poi elenca le principali assunzioni per il business plan della Cooperativa, tra cui un numero di soci che raddoppia da Giugno 2017 in poi e poi triplica. Altre assunzioni riguardano la presenza bilanciata di due grossisti, l'abbassamento della quota di capitale per i soci operatori, un aumento dei costi dal 2018 in poi (25% spese generali, 4 risorse umane), la diminuzione del prezzo dell'energia per i soci, e la copertura delle garanzie per acquisto energia tramite prestito sociale. Infine segnala come con uno dei due grossisti ci sia l'accordo per cui all'aumento della produzione da impianti selezionati corrisponda una diminuzione delle garanzie richieste. Passa

quindi a descrivere i numeri del business plan, che prevedono due anni in perdita (2017 e 2018) per poi andare in utile. La simulazione del business plan con la produzione prende in considerazione la costruzione collettiva di un impianto eolico da 2 MW, senza incentivi, finanziato al 75% dai soci tramite equity e prestito infruttifero. L'aspetto più importante consiste nella remunerazione del socio tramite i risparmi in bolletta grazie ad un prezzo fissato per 20 anni. Il Consigliere Bianchi evidenzia infine come il business plan complessivo non migliori di tanto in quanto la produzione di energia verrebbe avviata con il principale obiettivo di rigirare in toto i vantaggi al socio consumatore e non alla cooperativa.

Un socio chiede se il business plan tiene conto della fusione.

Il Consigliere Bianchi spiega che il business plan presentato non tiene conto della fusione, ma solo dell'introduzione o meno della produzione di energia.

Il Presidente prende la parola stimolando l'Assemblea a dare un ritorno circa il fatto che il percorso di avvio della produzione e della fusione siano visti positivamente dai soci, in quanto si tratta di scelte molto importanti intraprese dal Consiglio di Amministrazione.

Un socio rileva come il fatto di fare produzione di energia pulita senza incentivi sia cosa buona e giusta.

Un socio chiede come è messa Retenergie.

Il Presidente Zanoni rimanda ad alcune slide poco prima presentate, facendo comunque presente che la presente non è un'Assemblea in cui si danno i dettagli della fusione, che invece verranno dati tramite Assemblea ad hoc.

Il Presidente Zanoni conclude il punto chiedendo all'Assemblea dei soci di approvare il regolamento soci sovventori, così come presentato nella documentazione resa a disposizione dei soci prima dell'Assemblea e di approvare l'emissione di azioni di sovvenzione per 150.000 Euro con una durata minima del conferimento stabilita al 31/05/2020, l'importo minimo dei conferimenti di € 500 e la remunerazione in caso di utili di esercizio fino al 2%+2,5%+ tasso BpF. Infine il Presidente Zanoni sottolinea come ai soci prestatori che decidano di convertire almeno 1/3 del prestito in azioni di sovvenzione, viene offerto uno sconto in bolletta una tantum, da corrispondere in bolletta entro il 31/12 dell'anno di conversione e pari al valore annuo della PCV (Prezzo di commercializzazione e vendita).

Un socio chiede come verranno gestiti i diversi soci.

Il Presidente spiega che ci saranno vari libri sociali a seconda della qualifica del socio: cooperatore, sovventore o cooperatore sovventore. Zanoni ricorda che c'è anche il prestito sociale che permette un rendimento. La sovvenzione, invece, va considerata come un investimento sullo sviluppo della cooperativa, perché a breve non è previsto un rendimento. In ogni caso, con la sottoscrizione delle azioni di sovvenzione è previsto il rientro nei citati parametri. Viene evidenziato come ci sia un incentivo alla conversione del prestito tramite uno sconto in bolletta per chi converte almeno 1/3 di prestito. Chi, invece, ha un prestito con due scadenze, può spostare l'importo che scade prima alla seconda scadenza.

Non essendoci altre domande, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul punto 3, rimandando la votazione a fine Assemblea.

4 - Rinnovo consiglio di amministrazione con proposta di 5 membri

Il Presidente Zanoni prende la parola illustrando come la proposta in votazione mantenga un numero di Consiglieri pari a 5 con scadenza alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2019, in quanto, secondo l'attuale Consiglio uscente, si tratta di un numero coerente con la dimensione della Cooperativa e che permette un lavoro snello ed operativo. Zanoni spiega che parte della delibera è formata anche dalla proposta del Consiglio di Amministrazione di non erogare un compenso per i Consiglieri per l'anno 2017 al fine di non appesantire il Conto Economico della società.

Non essendoci domande, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul punto 4 e passando al punto relativo all'elezione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente constata la presenza in sala dei candidati Bianchi Marco, Capuzzo Sara, Ruggieri Gianluca, Zanoni Davide, Zulianello Matteo, mentre non risulta presente il candidato Tarantino Federico, che ha inviato un messaggio via Twitter dicendo di non poter essere presente.

Il Presidente propone di non presentare i candidati, essendo stata messa a disposizione opportuna documentazione ai soci e quindi apre le votazioni sui punti all'ordine del giorno, sia per i soci presenti che per quelli online.

Votazioni

L'Assemblea avvia le votazioni sui singoli punti all'ordine del giorno alle ore 18:15, sia in sala che online.

La votazione viene dichiarata conclusa alle ore 18:40 con il seguente esito.

Votazione per il punto 1 - Progetto di bilancio 2016

	Favorevoli	Astenuti	Contrari	Nulle	Bianche
Voti Totali	47	0	0	0	0
<i>di cui presenti</i>	26	0	0	0	0
<i>di cui online</i>	21	0	0	0	0

L'Assemblea approva.

Votazione per il punto 2 - aggiornamento regolamento prestito sociale

	Favorevoli	Astenuti	Contrari	Nulle	Bianche
Voti Totali	45	0	0	0	0
<i>di cui presenti</i>	26	0	0	0	0

<i>di cui online</i>	19	0	0	0	0
----------------------	----	---	---	---	---

L'Assemblea approva.

Votazione per il punto 3 - regolamento soci sovventori e emissione capitale sovventori

	Favorevoli	Astenuti	Contrari	Nulle	Bianche
Voti Totali	42	0	0	0	0
<i>di cui presenti</i>	26	0	0	0	0
<i>di cui online</i>	16	0	0	0	0

L'Assemblea approva.

Votazione per il punto 4 - Rinnovo consiglio di amministrazione con proposta di 5 membri

	Favorevoli	Astenuti	Contrari	Nulle	Bianche
Voti Totali	45	0	0	0	0
<i>di cui presenti</i>	26	0	0	0	0
<i>di cui online</i>	19	0	0	0	0

L'Assemblea approva.

Votazione per il Rinnovo del consiglio di amministrazione

	Bianchi	Capuzzo	Ruggieri	Tarantino	Zanoni	Zulianello
Voti Totali	39	44	37	10	44	40
<i>di cui presenti</i>	21	24	22	3	23	23
<i>di cui online</i>	18	20	15	7	21	17

Schede bianche: 1

L'Assemblea elegge in Consiglio di Amministrazione i seguenti soci:

- Bianchi Marco
- Capuzzo Sara
- Ruggieri Gianluca
- Zanoni Davide
- Zulianello Matteo.

Non essendoci varie ed eventuali da discutere e nessun altro avendo chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 18:45 circa.

Il Presidente, ringraziando tutti i soci per la partecipazione attiva, saluta tutti i presenti dando appuntamento alla prossima Assemblea.

Ha presieduto

Il Presidente, Davide Zanoni

Ha verbalizzato

Il Segretario, Emilio Cascio

Il sottoscritto Dott. commercialista Saracino Sergio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.